

Viaggio di istruzione in Campania

Diario di bordo

Il 4 maggio ha avuto inizio il viaggio d'istruzione in Campania a cui hanno partecipato alunni delle classi II A, II B, II D e II F. Alle 7.00 partenza da Cicciano, direzione Presenzano. Arrivati a Presenzano alle ore 10, c'è stata una sosta in un piccolo bar e subito dopo siamo andati a vedere la centrale idroelettrica dell' Enel. Ci hanno portato in una stanza, dove al centro era posizionato un plastico della centrale, una voce registrata ha spiegato come da quella centrale si ricava energia: di giorno la centrale è sempre in funzione mentre di notte le pompe riportano l' acqua dal bacino inferiore a quello superiore producendo un calo d'energia. Dopo la guida ci ha portato in una sala dove abbiamo assistito ad un video sulla costruzione e sul funzionamento della centrale.



Verso le 13.00 abbiamo raggiunto un ristorante locale e dopo pranzo abbiamo continuato la nostra visita. Abbiamo fatto un'escursione su in montagna a Valle Casale, ma purtroppo la pioggia ci ha impedito di restare a lungo e di godere della bellezza del paesaggio. Verso le 15.30 abbiamo visitato il centro storico di Presenzano, mentre alle 17.00, arrivati a Capua siamo andati a fare una visita al centro storico e in particolare al Duomo dove nella cripta c'è la statua di un Cristo in marmo.



Alle 19 siamo arrivati in albergo e ci siamo sistemati nelle nostre camere, abbiamo disfatto la valigia , fatto la doccia e alle 20.30 siamo scesi per la cena. Dopo cena abbiamo fatto una passeggiata per la città fino al fiume Volturno e gustato un buon gelato.

Il giorno seguente , sveglia alle 7.00, colazione e poi partenza alla volta di Cassino dove abbiamo effettuato una visita guidata all' Abbazia di Montecassino. La guida di nome Bruno ci ha spiegato che quell'abbazia era stata costruita da San Benedetto da Norcia nel 529 sul luogo di un'antica torre romana e di un tempio dedicato ad Apollo. Questa Abbazia ha una porta centrale che però viene aperta soltanto quando si festeggia il giorno di San Benedetto. Entrati nel monastero, c'erano tre chiostri e in uno di essi era posizionata la statua di San Benedetto in posizione morente con a lato due frati che lo sostenevano. Davanti alla Chiesa erano poste due statue: a sinistra c'era San Benedetto e a destra Santa Scolastica, la sorella. La guida ci ha raccontato la storia di San Benedetto e della sorella: una volta al mese i due fratelli si incontravano ai piedi della montagna. In uno di questi incontri, lei lo invitò a restare per tutta la notte, ma nella regola benedettina c'era il divieto di dormire fuori dal convento, all'improvviso si scatenò una tempesta e i due restarono tutta la notte a parlare. Tornato al convento san Benedetto vide una colomba e capì che la sorella era morta.

La guida ci ha parlato anche del bombardamento di Cassino e di come l'altare della chiesa sia stata l' unica cosa rimasta intatta sotto le bombe.



Al termine della visita non potevano mancare gli acquisti di souvenir e di prodotti tipici fatti dai monaci. Dopo aver pranzato, siamo arrivati al sacrario di Mignano Monte Lungo, che non era lontano e lì abbiamo visto tombe su cui erano incisi tre nomi. Nel pomeriggio la nostra visita guidata ci ha portato Teano e a Sessa Aurunca dove c'erano due teatri romani.

Nel tardo pomeriggio siamo rientrati in hotel ed essendo stanchi ci siamo ritirati nelle nostre camere.

L'ultimo giorno siamo andati a S. Maria C. V. e, con l'aiuto di una guida, abbiamo visitato l'anfiteatro romano. Siamo andati nei sotterranei dove i gladiatori e gli animali si preparavano alla lotta. C'erano delle piattaforme che permettevano ai gladiatori o agli animali di salire nell'arena.

Successivamente, a piedi, ci siamo recati al Mitreo e poi, essendoci ancora del tempo a disposizione, la guida ci ha portato a Sant'Angelo in Formis dove c'è una chiesa romanica ricca di affreschi.



Per il pranzo ci siamo diretti verso Caserta. Dopo aver mangiato in un ristorante dove c'erano altri ragazzi in viaggio d'istruzione che provenivano da Monte Fiascone, abbiamo visitato la Reggia di Caserta. L'appuntamento con la guida era alle ore 17, e nell'attesa abbiamo fatto un giro per i giardini. Alle 17 ci siamo muniti di radio, fornita dal museo, per ascoltare la voce della guida, e abbiamo visitato le varie stanze dove Ferdinando II e la

sua

famiglia

sono

vissuti.



Subito dopo aver visitato la Reggia di Caserta siamo andati a prendere il pullman per far ritorno a casa...

Dobbiamo dire che è stata una gita magnifica; ci siamo acculturati molto e abbiamo fatto anche amicizia con altre classi... Ringraziamo la nostra Dirigente scolastica per averci dato questa opportunità ... GRAZIE